

Sisley in Paradiso: 3-0 ed è semifinale

Orogranata perfetti in trasferta a Monza, trascinati da Fei. Ora Cuneo

MONZA. A Monza una Sisley praticamente perfetta liquida in tre set l'Acqua Paradiso e torna a qualificarsi dopo due anni per le semifinali dei play-off scudetto. Gli oro-granata di Piazza si sono imposti con un secco 3-0 (25-20, 25-21, 25-21) in gara-4 dei quarti di finale, vincendo così la serie per 3-1. Domenica prossima c'è Cuneo, ultimo ostacolo verso la sognata finalissima del 9 maggio a Casalecchio. Ieri i trevigiani non hanno sbagliato quasi nulla, trascinati da un «Fox» Fei che non doveva neppure giocare e che invece ha messo a segno la bellezza di 14 punti. Alla fine per la Sisley una percentuale d'attacco del 63% a riprova di una gara senza sbavature, contro un'Acqua Paradiso brutta e troppo nervosa.

PRANDI A PAGINA 20

VOLLEY/GARA 4 DEI PLAYOFF

La Sisley più bella vola in semifinale

Monza intimorita e stroncata, il Paradiso è oro-granata. E ora Cuneo



Al centro Ricardo si congratula con i compagni dopo un punto: ieri il regista brasiliano è stato l'uomo del match. Sulla destra «Fox» Fei, incubo di Monza

dall'inviato Furio Prandi

MONZA. Trento-Macerata e Cuneo-Treviso. Sono questi i due incroci di semifinale che porteranno alla finalissima secca di Casalecchio per lo scudetto, il 9 maggio. L'ultima ca-



sellina che conteneva una «ics» è stata riempita ieri da una Sisley imperiale. La Sisley più bella, oseremmo dire perfetta, di questa serie, contro l'Acqua Paradiso più brutta e imbarazzata (e imbarazzante). Il risultato non poteva essere che questo: un 25-21 quasi periodico, senza se e senza ma. Nell'anno della seconda rifondazione, gli orogranata toccano le semifinali scudetto dopo le semifinali di Coppa Italia e ritrovano il cancello spalancato per l'Europa.

Come primo bilancio, non è mica male. Ma adesso dire a questi ragazzi di sentirsi appagati sarebbe un insulto al buon senso: contro la Bre Banca partono certamente con il pronostico sfavorevole (si comincia domenica prossima a Cuneo), eppure par di capire che non si arrenderanno tanto facilmente e che hanno comunque buonissime carte da giocare. L'asso Fox Fei, per esempio: annunciato in grandi difficoltà fisiche per la sua schiena, ha sfoderato una prestazione da cornicetta d'oro, con 14 punti (12 attacchi vincenti su 19, un ace e un muro), ma soprattutto una presenza minacciosa costante sotto rete che

ha inibito gli avversari fin dal primo punto della gara. Nel primo set il 10-9 Sisley è nato da una chiamata arbitraria di Cinti (out) molto contestata dalla squadra di Berruto, quando non ce n'era bisogno, visto il momento prematuro; ma era

un chiaro sintomo del nervosismo che già pervadeva Molteni & C. Un presagio di quel che si sarebbe verificato in seguito: una gara a senso unico. Treviso ha attaccato con il 63% come dato conclusivo, ma soltanto perché ha in parte sporcato le sue

percentuali nel finale di terzo set, consentendo una parziale rimonta monzese (da 8-16 a 19-23), tanto che Piazza ha dovuto quasi controvoglia chiamare due timeout, giusto per dare le ultime caricate a una molla che aveva smesso di viaggiare in

modo autonomo e regolarissimo. Ma nel secondo set (vinto da 16-15 a 17-21) la Sisley aveva attaccato con un mostruoso 89%, mentre Berruto doveva far ricorso praticamente a tutti i suoi giocatori senza trovarne uno (Forni, forse) che riuscisse a mettere i palloni sul parquet di là della rete. Pochi i muri trevigiani, in fondo, ma le leve di Piazza toccavano ogni pallone

che partiva dagli attaccanti di Travica e i punti diretti dell'Acqua Paradiso si contavano sulle dita di una mano. Bello vedere Maruotti con una personalità da «grande», bello anche vedere il vecchio capitano Papi che si «accontenta» di entrare

due volte nei finali di set e di giocare due palloni importanti, uno in ricezione e uno in attacco, come a dire «io ci sono, guardate come si fa». Insomma, la Sisley è stata un caterpillar che non ha mai permesso al PalaL per di infiammarsi per i suoi: 4000 e passa persone che hanno assistito allo show e poi hanno applaudito e ringraziato comunque gli arancioblù per il loro bel cammino in una stagione particolare, che ha segnato la svolta del trasferimento da Montichiari. «Abbiamo centrato l'obiettivo minimo», dirà modestamente Fei alla fine. Lo sapevamo: questi adesso vogliono provare ad andare in finale.

ACQUA PARADISO	0
SISLEY	3

(20-25, 21-25, 21-25)

ACQUA PARADISO MONZA: Rauwerdink 10, Forni 6, Molteni 3, Buti 3, Travica 4, Gavotto 8, Exiga (libero), Krumins, Sivula 2, Semenzato, Haldane 4. Non entrati: Tuominen, Goi. Allenatore: Berruto.

SISLEY TREVISO: Fei 14, Horstink 13, De Togni 5, Bontje 7, Maruotti 7, Riccardo 2, Farina (libero), Carletti, Beretta, Papi 1. Non entrati: Sabbi, Vanin, Cuda. Allenatore: Piazza.

ARBITRI: Cinti e Cesare.

NOTE: durata set 25', 23', 24'; totale 1h e 12'. Acqua Paradiso: battute sbagliate 18, ace 3, ricezione 50% (perfetta 28%), attacchi 36/74 (49%), muri 1, errori 26. Sisley: battute sbagliate 13, ace 2, ricezione 59% (perfetta 30%), attacchi 40/63 (63%), muri 7, errori 22. Mvp: Riccardo. Spettatori 4300 circa, con buona presenza di trevigiani; incasso quasi 6000 euro.

